

Il Comitato Cives Seveso, in occasione delle prossime elezioni amministrative locali, sosterrà i candidati Sindaci che adotteranno nel loro programma di governo e sosterranno fermamente, in sede di Collegio di Vigilanza, relativamente all'infrastruttura Pedemontana, le seguenti posizioni:

- **NO** alla realizzazione di questa Grande Opera inutile e dannosa per il nostro territorio, che non risolve i problemi di mobilità della Brianza, ma anzi li aggrava ulteriormente, utilizzando ingenti risorse pubbliche a favore di interessi privati.
- **NO**, comunque, alla realizzazione dell'opera autostradale per lotti funzionali (tratte B1, C), senza che vi sia il completo finanziamento per tutta l'opera, compreso in particolare la tratta B2, la più costosa, complessa e nevralgica.
- **NO** all'attraversamento di aree contaminate dalla presenza di diossina, dovuta al disastro dell'ICMESA nel 1976 e mai bonificate (tratte B2 e C).
- **NO** ad un ulteriore consumo di territorio, e **SI** alla salvaguardia delle ultime aree verdi e agricole rimaste.

I cittadini vigileranno costantemente sull'operato delle nuove Amministrazioni affinché vengano rispettati i programmi elettorali stabiliti.

Il Comitato intende comunque sottolineare con forza che l'eventuale realizzazione della tratta B1, da Lomazzo a Lentate sul Seveso, senza che venga nel contempo realizzata anche la tratta B2, porterà traffico insostenibile sulla Milano-Meda, portando il sistema viabilistico locale al collasso.

Situazione che verrebbe per di più cristallizzata per effetto del blocco della tratta B2, conseguente all'eventuale pronunciamento positivo del Tribunale Amministrativo del Lazio in merito al nostro Ricorso del 16 marzo 2010 (presentato unitamente all'Associazione Noi per Cesano e al Comitato Cives Bovisio Masciago) contro il C.I.P.E., nonché contro Autostrada Pedemontana Lombarda, Concessioni Autostradali Lombarde (C.A.L.) s.p.a., Ministero delle Infrastrutture, Ministero dell'Ambiente e Regione Lombardia, per l'annullamento della delibera C.I.P.E. n° 97 del 6.11.2009, pubblicata il 18.2.2010 inerente l' "Approvazione del progetto definitivo".

La responsabilità di questa scelta, di conseguenza, Vi impone un'azione drastica e concertata con i Comuni interessati della tratta B2, per ottenere dagli Enti preposti l'abbandono definitivo dei lavori delle tratte B1 B2 e C, nonché dell'intera opera, inutile e dannosa, come già stigmatizzato.

Nel caso non Vi attivaste con convinzione a sostegno della nostra iniziativa, Vi riterremo totalmente responsabili dello scempio, irrecoverabile, perpetrato sul nostro territorio e da Voi autorizzato solo in funzione della mera monetizzazione dei risparmi effettuati con l'eliminazione del progetto in interrato.

Comitato Cives Seveso

24 Aprile 2013